

**Delibera n. 83/2012, Verbale CdA n. 14/12**

Oggetto: approvazione della bozza definitiva della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Unione Astrofili Italiani.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'INAF;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1 maggio 2011, in particolare nell'art. 2, comma 1, lett. a), ai sensi del quale *"l'INAF promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri"*;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF, approvato con propria delibera n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23 luglio u.s.;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- CONSIDERATO** l'interesse comune all'INAF ed alla UAI a sviluppare forme di collaborazione nell'ambito dell'astronomia, dell'astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche, per lo svolgimento di programmi di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività atta a favorire la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- MESSO IN RILIEVO** che la Convenzione in oggetto non comporta maggiori spese e/o minori entrate a carico del bilancio dell'Istituto;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge, per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

- di approvare la bozza Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Unione Astrofili Italiani nel testo allegato alla presente delibera, in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

Roma, 22 novembre 2012

Il Segretario

Il Presidente

BOZZA

**Convenzione tra
l'Istituto Nazionale di Astrofisica
e la
Unione Astrofili Italiani**

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (di seguito denominato INAF) in persona del suo Presidente Prof. Giovanni Fabrizio Bignami, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini 84, CAP 00136, codice fiscale 97220210583, Partita I.V.A.: 06895721006

e

l'Unione Astrofili Italiani (di seguito denominata UAI), in persona del suo Presidente, Avv. Mario Di Sora, con sede in Rocca Priora (RM), Via Lazio 14, CAP 00040, codice fiscale 00921350252,

PREMESSO CHE

- l'INAF, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del proprio Statuto, promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie Strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- l'INAF progetta e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla realizzazione, utilizzo e gestione di grandi apparecchiature localizzate sul territorio nazionale ed estero;
- l'INAF promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a organismi, progetti e iniziative internazionali nelle materie di pertinenza, fornendo, su richiesta di autorità governative, competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri paesi;
- l'INAF favorisce la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e promuove altresì lo sviluppo delle conoscenze astronomiche nella scuola e nella società anche mediante appropriate attività divulgative e museali;
- l'UAI, associazione culturale costituita nel 1967, ai sensi del proprio statuto (Art. 2) si interessa della diffusione e della divulgazione dell'Astronomia, della realizzazione e incentivazione di studi e ricerche nel settore, dell'organizzazione di attività didattiche in astronomia, della tutela e valorizzazione dell'ambiente per la salvaguardia dell'osservazione del cielo;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI, COME IN PREMESSA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Scopo

L'INAF e l'UAI convengono di:

- favorire le interazioni degli astrofili con le strutture e il personale INAF
- collaborare a iniziative congiunte riguardanti la diffusione della cultura astronomica in Italia;
- favorire collaborazioni per attività editoriali concernenti la divulgazione ;
- collaborare ad attività ed iniziative finalizzate al monitoraggio, studio e contenimento del fenomeno dell'inquinamento luminoso;
- collaborare nell'attività di promozione della memoria storica dell'astronomia italiana e di recupero e valorizzazione dei beni storici, archivistici, bibliografici e strumentali;
- collaborare a ogni altra attività di comune interesse.

La collaborazione di cui ai punti precedenti si attua, in particolare, in tutte quelle iniziative espressamente previste nel documento di programmazione annuale di cui al successivo art. 2.

Art. 2 – Programmazione annuale

In relazione a ciascuno dei punti definiti al precedente art. 1, l'INAF e l'UAI definiscono, attraverso gli organismi individuati al successivo art. 3 e di concerto con la Società Astronomica Italiana per quanto di competenza, come da convenzione INAF-SAI, un documento di programmazione annuale costituito da:

- un programma di specifici eventi e attività da realizzare nel corso dell'anno successivo, che definisca chiaramente obiettivi, ruolo rispettivo di INAF e UAI, eventuali costi e modalità attuative per ciascun programma;
- una relazione consuntiva sintetica per le attività svolte congiuntamente nell'anno precedente, con l'indicazione dei risultati raggiunti in funzione degli obiettivi prefissati.

Il documento di programmazione annuale deve essere elaborato entro il 15 dicembre di ogni anno e diffuso attraverso i principali organi di informazione di INAF ed UAI.

La relazione consuntiva deve essere preparata entro il 15 marzo di ogni anno successivo a quello di riferimento e diffusa attraverso i principali organi di informazione di INAF ed UAI.

Art. 3 – Coordinamento delle attività di collaborazione

Per garantire il coordinamento delle attività di cui agli artt. 1 e 2, e, in particolare, l'elaborazione del documento di programmazione annuale di cui all'art. 2, viene individuato un Comitato di coordinamento INAF-UAI, costituito da due membri designati dal Presidente dell'INAF, dei quali uno con funzione di Presidente del Comitato, e due membri designati dal Presidente dell'UAI, nell'ambito delle rispettive strutture. Sarà compito primario del comitato tener conto nella discussione e nella progettazione delle attività tutte quelle iniziative che INAF promuove di concerto con altre istituzioni, in particolare la SAI.

Art. 4 – Accordi attuativi

Le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle attività di comune interesse di cui agli artt. 1, 2 e 3 tramite l'impiego delle risorse umane, logistiche e tecniche che saranno rese disponibili nell'ambito di specifici accordi attuativi individuati a cura del Comitato di coordinamento.

Tali accordi attuativi regoleranno tutti gli aspetti operativi, incluso l'accesso e l'utilizzo di locali dell'uno o dell'altro Ente, l'uso delle attrezzature didattiche, scientifiche e strumentali e l'utilizzo temporaneo di personale nei programmi concordati. Per parte INAF gli accordi dovranno essere approvati dal CdA prima di poter diventare operativi.

Per l'esecuzione delle attività concordate, l'INAF e l'UAI potranno reperire risorse provenienti da fonti esterne che saranno amministrare dall'Ente cui sono state erogate.

Art. 5 – Proprietà intellettuale dei risultati

In ogni opera o scritto relativi alle attività svolte in collaborazione tra l'INAF e l'UAI di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 della presente Convenzione, dovrà essere menzionato l'intervento dell'INAF e dell'UAI quali soggetti partecipanti alle attività medesime.

In ogni altro caso il nome dell'INAF dovrà essere preventivamente autorizzato dal Presidente.

La proprietà dei risultati delle attività svolte congiuntamente sarà comune all'INAF e all'UAI, salva diversa pattuizione per specifiche iniziative e salvi i diritti morali e patrimoniali dei soggetti che hanno svolto le attività medesime.

Art. 6 – Durata e Recesso

La presente Convenzione, avrà la durata di anni cinque a far data dalla stipula; l'eventuale rinnovo per uguale periodo dovrà essere preventivamente concordato tra l'INAF e l'UAI.

Le parti potranno recedere dalla Convenzione con un preavviso di sei mesi, da comunicarsi con lettera raccomandata, salvo l'obbligo di portare a termine i programmi già in essere.

Art. 7 - Registrazione

La presente Convenzione viene redatta in triplice copia ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Roma,.....

PER L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Il Presidente

Prof. Giovanni Fabrizio Bignami

PER L'UNIONE ASTROFILI ITALIANI

Il Presidente

Avv. Mario Di Sora